

## IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

### MERCOLEDÌ 6

Ore 11, Milano - Duomo - Pontificale nella solennità dell'Epifania del Signore.  
Ore 16, Milano - Duomo - Il Vesperi dell'Epifania.

### GIOVEDÌ 14

Ore 10, Seveso (Mb) - Centro Pastorale (via San Carlo, 2) - Incontro con il clero.

### VENERDÌ 15

Ore 10, Caravaggio (Bg) - Conferenza episcopale lombarda.  
Ore 18, Seregno (Mb) - Abbazia S. Benedetto (via Stefano da Seregno, 100) - Celebrazione eucaristica in occasione della festa patronale di San Mauro.

### SABATO 16

Ore 21, Trezzo sull'Adda (Mi) - Visita pastorale - Chiesa Santi Mm. Gervaso e Protaso (piazza Nazionale, 10) - Incontro con i fedeli del Decanato.

### DOMENICA 17

Ore 10, Tradate (Va) - Ospedale di Circolo L. Galmarini (piazza A. Zanaboni, 1) - Dedicazione della chiesa.

### LUNEDÌ 18

Ore 20,30, Milano - Basilica S. Lorenzo Maggiore (corso di Porta Ticinese, 39) - Celebrazione ecumenica in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

## Rifugiati ospiti a Triuggio

Su invito dell'Arcivescovo cardinale Angelo Scola, la Casa diocesana di spiritualità Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Treiggio di Triuggio), dal primo dicembre accoglie 20 rifugiati africani sbarcati nel mese di luglio in Sicilia: 16 ghanesi e 4 nigeriani, di età compresa tra i 18 e i 47 anni. Nell'ala silenziosa della Villa (l'area ovest) è stata adibita la zona notte che dispone di dieci camere doppie con bagno e riscaldamento, e di una camera per l'operatore che resta con i ragazzi anche di notte. Un grande salone di circa 150 metri quadrati è stato preparato per il consumo dei pasti, per le attività ricreative e per lo studio della lingua italiana. Accanto al salone è stata allestita una piccola lavanderia, provvista di una lavatrice e di una asciugatrice, e un ufficio a di-

posizione degli operatori che, alternandosi, garantiscono la loro presenza 24 ore. Lo splendido parco di Villa Sacro Cuore è totalmente a disposizione dei nuovi ospiti per le attività sportive e per lo svago. Lo staff che vive con i ragazzi ascolta quotidianamente parole e racconti di sofferenza che hanno segnato profondamente queste persone che, per varie ragioni, hanno lasciato i loro familiari e la loro terra. La gestione giuridica e amministrativa è svolta nel rispetto delle convenzioni in essere tra la Prefettura di Monza e Brianza e il Consorzio Comunità Brianza, secondo le normative previste dal protocollo per i richiedenti protezione internazionale, e in collaborazione con la Caritas ambrosiana, di Monza e di Triuggio.

Don Luigi Bandera

## Civate in lutto

### Don Gatti, una vita per l'arte

Domenica scorsa, 27 dicembre, a Civate si è spento all'età di 80 anni don Vincenzo Gatti, presidente dell'associazione Amici di San Pietro al Monte. Proprio a lui si deve la rinascita dello straordinario complesso medievale: un progetto al quale aveva creduto ben 40 anni fa, coinvolgendo un gran numero di amici e di volontari. Il sacerdote, originario di Cassano d'Adda, da circa un anno era ricoverato presso la Casa del Cieco a Civate. Don Vincenzo era direttore della Fondazione Scuola Beato Angelico di Milano. L'arte era la sua passione e suoi sono diversi studi sull'arte cristiana e liturgica. Per il suo impegno a San Pietro al Monte, nel 2014 era stato premiato con la «Rosa Camuna» di Regione Lombardia.



## ricordo

### Don Vincenzo Mantegazza

Il 20 dicembre è morto don Vincenzo Mantegazza, che era residente nella casa di riposo a Rho. Nato a Legnano il 15 dicembre 1944 e ordinato nel 1969, è stato vicario a Pessano e Arnate, e parroco a Montegironi Valtravaglia e Cerro Maggiore.

Monsignor Garascia: «Questa la sua originalità: la inizia il Vescovo e la compie la comunità, che poi consegna il risultato»

al Vescovo perché possa mettere il suo sigillo. In seguito prosegue come momento di verifica per rilanciare la vita comunitaria»

# «La visita pastorale occasione di rilancio»

DI LUISA BOVE

Sono in pieno svolgimento le visite pastorali del cardinale Angelo Scola. Il 19 gennaio toccherà al decanato di Seregno-Seveso, nella Zona V, dove in ottobre si è già tenuta quella di Cantù. Ma che cosa significa per i fedeli della grande Diocesi ambrosiana incontrare il loro Vescovo? A spiegarlo è monsignor Patrizio Garascia, Vicario episcopale della Zona di Monza. «Partendo dalla mia esperienza dico che la visita pastorale è un evento atteso dalla gente. L'ho visto a Cantù, era desiderata ed è stata un'espressione della paternità del Vescovo che si rende vicino. Nel decreto di indizione si legge proprio così: "Un'espressione privilegiata della cura dell'Arcivescovo, che si rende presente, assieme ai suoi collaboratori, per esercitare la propria responsabilità di convocare, guidare, incoraggiare, consolare il popolo santo di Dio che gli è stato affidato". Questo è vissuto molto bene dalla gente e l'incontro con l'Arcivescovo a Cantù è stato sorprendente».



Patrizio Garascia

«Perché la partecipazione è stata grande, c'erano 1.100 fedeli tra cui diversi giovani, che erano stati coinvolti nella preparazione. Il decano e i sacerdoti, compresi quelli della pastorale giovanile, hanno preparato il momento dell'incontro con il cardinale Scola con un video per presentare il decanato e salutare l'Arcivescovo in modo simpatico. I giovani erano presenti anche come animatori di canti e musica e per il servizio d'ordine». L'Arcivescovo incontra laici, preti e religiosi di tutti i decanati, una visita quindi capillare sull'intero territorio della Diocesi? «Esatto. E questo fa emergere il volto di tutto il popolo di Dio. Il fatto che siano presenti preti, laici e religiosi fa emergere il volto di tutta la comunità, dai giovani agli anziani. Io ero seduto dove c'era l'Arcivescovo e guardando

do l'assemblea mi dicevo: "Questo è il volto della Chiesa, una Chiesa che si raduna attorno al proprio Pastore per ascoltarlo e dialogare con lui". L'Arcivescovo vuole una visita pastorale "feriale", quindi molto familiare, diretta, non esteriore, in cui si va alla sostanza delle questioni». Come si svolge la visita? «C'è un momento di accoglienza, il saluto da parte del decano che presenta in modo sintetico il volto caratteristico del decanato che l'Arcivescovo sta visitando, così che tutti i fedeli possono ascoltare. Naturalmente quello che il decano dice è frutto di un confronto con i preti e del lavoro dei Consigli pastorali che hanno predisposto il materiale e lo hanno inviato precedentemente all'Arcivescovo. Poi il cardinale Scola fa il suo intervento, spiega il significato della visita e come si svolge. Lo scopo è quello di una seria e fruttuosa verifica su come la comunità diocesana sta accogliendo il magistero del Vescovo riassunto attorno ai quattro pilastri della vita cristiana. Il Cardinale spiega che la visita si svolge in tre momenti: l'incontro con il Vescovo; la visita capillare del Vicario episcopale insieme al decano e il terzo affidato alla comunità. Questo momento non deve essere caratterizzato dalla fretta di concludere, anche perché la visita pastorale è estesa nei due anni».

È quindi un invito a camminare anche dopo la serata con l'Arcivescovo? «Proprio così. È l'invito a individuare il passo. È importante chiedersi: rispetto alla proposta del Vescovo, in questa comunità qual è il passo che ancora non si è fatto o che va incoraggiato? Inizia l'originalità della visita: la inizia il Vescovo e la compie la comunità, che poi consegna il risultato del discernimento al Vescovo perché possa mettere il suo sigillo. Il Vescovo dà l'input e poi la visita prosegue come occasione di verifica e di rilancio della vita delle comunità cristiane».



La prima assemblea con i fedeli l'8 settembre a Milano

diretta Twitter e domande via e-mail

## Gli appuntamenti di questo mese: il 16 Trezzo sull'Adda, il 19 Meda

Sono due le tappe della visita pastorale del cardinale Angelo Scola in calendario nel mese di gennaio. Sabato 16, alle 21, l'Arcivescovo incontrerà i fedeli del Decanato di Trezzo sull'Adda (Mi) nella chiesa dei Santi Martiri Gervaso e Protaso (piazza Nazionale, 10 - Trezzo sull'Adda). Martedì 19, sempre alle 21, appuntamento invece a Meda (Mb), nella chiesa di Santa Maria Nascente (piazza Chiesa, 10), per l'incontro con i fedeli del Decanato di Seveso-Seregno. Entrambe le serate saranno seguite in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Prima e dopo ogni tappa sul territorio è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo a [visitascola@diocesi.milano.it](mailto:visitascola@diocesi.milano.it).

## Ora il cammino continua con impegno rinnovato

Alla visita pastorale del decanato di Cantù, che si è svolta a Vighizzolo a fine ottobre, hanno partecipato una cinquantina di fedeli della comunità parrocchiale di Arosio, giunti in pullman all'appuntamento con l'Arcivescovo. A vivere quest'esperienza c'era anche Cosimo Iacca (detto Mimmo), neo eletto e segretario del Consiglio pastorale, infermiere, sposato, con due figlie. «La mia è una piccola responsabilità - assicura - ma sono molto contento di averlo fatto diventando un bel gruppo e cerchiamo di lavorare insieme». Dopo l'incontro con il cardinale Scola i consiglieri si sono infatti riuniti per organizzare la visita del Vicario episcopale di Zona, monsignor Patrizio Garascia, che si è svolta il 3 dicembre scorso.



Cosimo Iacca

«La visita era strutturata in una sola giornata - continua Mimmo - quindi abbiamo cercato di individuare i luoghi più significativi». Dopo l'accoglienza alle 9 in casa del parroco di Arosio, la visita di monsignor Garascia è iniziata con l'incontro dei residenti delle due case di riposo, la tappa successiva invece all'auditorium comunale con i bambini delle scuole elementari e medie. «È stato un momento molto bello perché presidi e insegnanti hanno saputo coinvolgere i ragazzi che si sono preparati con canti e domande rivolte al Vicario episcopale e al termine hanno ricevuto la benedizione natalizia». Poi la delegazione si è spostata alla scuola dell'infanzia parrocchiale «Casati San Giorgio», sempre ad Arosio, gestita dalle suore di Santa Giovanna Antida Thouret e dove anche i piccoli hanno cantato e incontrato monsignor Garascia. «Nel

pomeriggio abbiamo fatto visita agli ammalati - spiega ancora Mimmo - ma il tempo era tiranno e siamo riusciti a vedere solo tre persone. Un uomo sui sessant'anni, malato di Sla e affetto da anni: era commosso e dimostrava la sua felicità lanciando messaggi attraverso il movimento degli occhi; il responsabile storico dell'Azione cattolica in parrocchia; una ragazza tracheotomizzata, colpita da una malattia neurologica». «Dalla visita il Vicario episcopale - dice il consigliere-segretario - traspariva, attraverso la sua presenza, la vicinanza stessa del cardinale Scola. Monsignor Garascia infatti, in ogni incontro strutturato della giornata, riportava sempre le parole dell'Arcivescovo. Uno dei momenti più significativi è stato nel tardo pomeriggio, quando ci siamo radunati in chiesa con tutti i bambini del catechismo. Il Vicario episcopale ha tenuto una lezione parlando della Chiesa, della Dives in misericordia».

«L'ultima tappa dopo era prevedibile l'incontro con i responsabili delle diverse realtà presenti: Azione cattolica, Caritas, Aci, Gruppo terza età, Pastorale giovanile, Consiglio pastorale... Ora il cammino continuerà più spedito in gennaio. (L.B.)»



Il Carnevale ambrosiano degli oratori a Milano

## Per gli oratori sarà un Carnevale «all'incontrario»

Che cosa farebbero i buoni senza i cattivi? Gli angeli senza i demoni? Il giorno senza la notte? I bianchi senza i neri? Gli uomini senza le donne? Il più delle volte gli opposti e i contrari sono tra loro complementari, necessari gli uni agli altri, in un confronto che arricchisce. «All'incontrario. Il mondo dell'opposto e del contrario» è il tema proposto dalla Fom (Fondazione oratori milanesi) per il Carnevale ambrosiano 2016, che sarà presentato nel tradizionale incontro per gli animatori in programma nel pomeriggio di sabato 9 gennaio al Centro Schuster (via Feltrina, 100 - via Padre L. Morell, 2 - Milano). Sarà una presentazione coinvolgente e attiva del tema, delle idee e del materiale, e anche un'occasione per aumentare il proprio bagaglio di animatore, da

mettere in campo anche in altre manifestazioni di animazione e di impegno in oratorio. Ecco il programma: ore 14.30-15, «Vicini e lontani, maschi e femmine», accoglienza degli animatori, tutti i partecipanti potranno confezionarsi il cappello opozionario; ore 15, «All'incontrario», presentazione del tema; ore 15.10, «Dentro e fuori nei laboratori», 45 minuti per girare tra gli stand, dove toccare con mano abiti, materiali e tecniche; ore 16, «Piano, forte! Tranquilli e scatenati», prove sul campo di coreografie, animazioni; ban, canti; ore 17, «Bella o brutta che sia stata la

Il 9 gennaio al Centro Schuster la presentazione agli animatori del tema proposto dalla Fom. Sabato grasso è il 13 febbraio

presentazione...», conclusioni. Ai richieste di partecipazione a un abito a tema: jeans e maglietta, maglione, felpa bianca o nera e scarpe da ginnastica (per poter scendere sul parterre della palestra). Iscrizione gratuita attraverso il modulo on line all'indirizzo internet [www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom). Info: tel. 02.58391356; e-mail: [ragazzi@diocesi.milano.it](mailto:ragazzi@diocesi.milano.it). Idee, disegni, sagome, video, musiche sono presentati nel manuale realizzato dalla Fom (edito da Centro Ambrosiano), destinato agli animatori e disponibili in libreria dal 9 gennaio (informazioni sul sito

[www.libreriaaicortile.it](http://www.libreriaaicortile.it)). È possibile vivere il Carnevale nella propria parrocchia domenica 7 febbraio e poi partecipare alla sfilata del Carnevale domenica 13 febbraio, con gli altri oratori della Diocesi (iscrizioni entro il 20 gennaio). Si tratta della 41ª edizione del Carnevale ambrosiano dei ragazzi organizzato dalla Fom. Con temi sempre diversi, gli oratori si fanno promotori di uno stile e di un coinvolgimento diretto dei più piccoli e delle loro famiglie, insieme ad animatori ed educatori, in ogni fase della realizzazione del Carnevale, dal confezionamento dei costumi in forma laboratoriale all'animazione di strada, all'allestimento dei carri e delle figurazioni.